



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2014 / 2015

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2014 - 2015

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio Magistrale

in

**FILOLOGIA, LETTERATURE
E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO**

Classe delle Lauree Magistrali in
Filologia, letterature e storia dell'antichità

LM-15

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**
DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

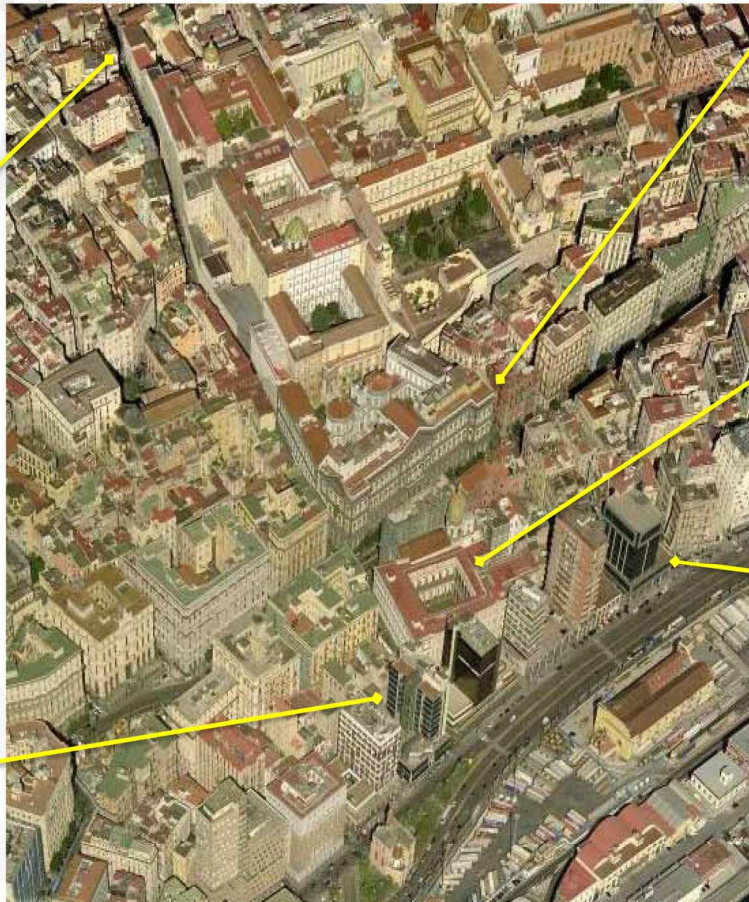


(immagini rielaborate tratte da Google Street View)



I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16

Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29

Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1

Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33

(immagini rielaborate tratte da Google Maps)

DOCENTI del Corso di Studio Magistrale nell'A.A. 2014 - 2015

<i>Francesco Paolo</i>	BOTTI		francescopaolo.botti@unina.it
<i>Luisa</i>	BREGLIA		luisa.breglia@unina.it
<i>Salvatore</i>	CERASUOLO	Coordinatore	salvatore.cerasuolo@unina.it
<i>Edoardo</i>	D'ANGELO		edoardo.dangelo@unisob.na.it
<i>Filippo</i>	D'ORIA		filippo.doria@unina.it
<i>Arturo</i>	DE VIVO		arturo.devivo@unina.it
<i>Francesca</i>	DOVETTO		francesca.dovetto@unina.it
<i>Giuseppe</i>	GERMANO		giuseppe.germano@unina.it
<i>Raffaele</i>	GRISOLIA		grisolia@unina.it
<i>Giovanni</i>	INDELLI		giovanni.indelli@unina.it
<i>Giulio</i>	MASSIMILLA		g.massimilla@unina.it
<i>Giuseppina</i>	MATINO		giuseppina.matino@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI		francesco.montuori@unina.it
<i>Maria</i>	MUSCARIELLO		maria.muscariello@unina.it
<i>Lidia</i>	PALUMBO		lidia.palumbo@unina.it
<i>Teresa</i>	PISCITELLI		teresa.piscitelli@unina.it
<i>Federico</i>	RAUSA		federico.rausa@unina.it
<i>Marisa</i>	SQUILLANTE		marisa.squillante@unina.it
<i>Alfredina</i>	STORCHI MARINO		alfredina.storchi@unina.it
<i>Valeria</i>	VIPARELLI		valeria.viparelli@unina.it

Commissione per il coordinamento Didattico

La Commissione per il coordinamento didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti

<i>Salvatore</i> CERASUOLO	salvatore.cerasuolo@unina.it
----------------------------	------------------------------

<i>Raffaele</i> GRISOLIA	raffaele.grisolia@unina.it
--------------------------	----------------------------

<i>Giuseppina</i> MATINO	giuseppina.matino@unina.it
--------------------------	----------------------------

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Teresa</i> PISCITELLI	teresa.piscitelli@unina.it
--------------------------	----------------------------

Coordinamento sedute di laurea

<i>Raffaele</i> GRISOLIA	raffaele.grisolia@unina.it
--------------------------	----------------------------

Referenti per ERASMUS

<i>Mario</i> LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
----------------------	------------------------

Referente per i Tirocini

<i>Salvatore</i> CERASUOLO	salvatore.cerasuolo@unina.it
----------------------------	------------------------------

Referente per l'inclusione

<i>Adriana</i> VALERIO	adriana.valerio@unina.it
------------------------	--------------------------

Referenti per l'autovalutazione

<i>Salvatore</i> CERASUOLO	salvatore.cerasuolo@unina.it
----------------------------	------------------------------

<i>Raffaele</i> GRISOLIA	raffaele.grisolia@unina.it
--------------------------	----------------------------

<i>Valeria</i> VIPARELLI	valeria.viparelli@unina.it
--------------------------	----------------------------

Referente per gli spazi e orari

Raffaele GRISOLIA

raffaele.grisolia@unina.it

Referente per gli appelli degli esami

Raffaele GRISOLIA

raffaele.grisolia@unina.it

Tutor disponibili per gli studenti

Luisa BREGLIA

luisa.breglia@unina.it

Raffaele GRISOLIA

raffaele.grisolia@unina.it

Teresa PISCITELLI

teresa.piscitelli@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

Dall'anno accademico 2009/2010 il corso di laurea magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* è strutturato secondo l'ordinamento D.M. 270/2004.

Dal sito del MIUR al link http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur è possibile prendere visione dell'ordinamento didattico completo ex D.M. 270/2004 e dal sito del Dipartimento <http://studiumanistici.dip.unina.it/> nella sezione Didattica del corrispondente Regolamento del Corso di Studio Magistrale.

Di seguito si riportano comunque i punti fondamentali del REGOLAMENTO di maggiore interesse per gli studenti.

1. Gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale consistono nella formazione di uno studioso dell'Antichità con competenze professionali specifiche, ispirate al metodo della ricerca filologico-testuale e linguistica e della ricerca storico-antiquaria nelle sue più moderne interpretazioni, inteso come un insieme di capacità che attengono alla relazione del filologo classico con la sua utenza e la sua committenza individuale, di gruppo e di comunità.
2. In particolare i laureati in tale Laurea Magistrale devono:
 - a) avere acquisito ottima conoscenza delle lingue e letterature classiche e una preparazione teorica nell'ambito delle scienze dell'antichità;
 - b) avere sviluppato abilità e competenze tali da poter realizzare interventi culturali centrati sulla persona, sui gruppi e sulla comunità;
 - c) aver acquisito capacità di progettare interventi di formazione e di progettazione culturali, valutarne l'efficacia e la qualità;
 - d) conoscere le principali metodologie ed i principali strumenti informatici necessari per la comunicazione dei contenuti della civiltà antica e per la realizzazione di progetti di didattiche e di ricerca;
 - e) aver acquisito capacità di individuare e comunicare con autonomia di giudizio l'incidenza del mondo antico sulle forme di civiltà nel loro prodursi nelle età medioevale, moderna e contemporanea;
 - f) avere una buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, che gli permetta di recepire e partecipare attivamente al dibattito internazionale sulle scienze dell'Antichità.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall'art. 7 del RDA (DR_02332_02Lug2014) e secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento.
4. Il corso di Laurea Magistrale in *Filologia, Letteratura e Civiltà del Mondo Antico* ha durata biennale (art. 11, comma 5 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo-DR_02332_02Lug2014).
La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Laurea Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).

I corsi per l'a. a. 2014 - 2015 si svolgeranno in due semestri.

Requisiti di ammissione al Corso di Studio Magistrale

Per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* occorrono i seguenti requisiti:

- Laurea in Lettere Classiche conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II o altra Laurea triennale conseguita presso le Facoltà di Lettere e Filosofia;
- competenza nella cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età classica con conoscenza diretta di testi e documenti nell'originale; nello specifico gli immatricolandi devono essere in possesso di almeno
 - 24 CFU nel SSD **L-FIL-LET/02** (Lingua e letteratura greca)
 - 24 CFU nel SSD **L-FIL-LET/04** (Lingua e letteratura latina)
 - 12 CFU nel SSD **L-ANT/02** (Storia greca)
 - 12 CFU nel SSD **L-ANT/03** (Storia romana)
- piena padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea in aggiunta all'italiano.

Orientamento e Tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento del Corso di Studio Magistrale, per mezzo della Commissione Didattica secondo quanto stabilito dal RDA (art. 1, comma n e art. 8) (DR_02332_02Lug2014), anche tramite iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.

Ulteriori iniziative didattiche

1. In conformità al comma f dell'art. 1 e all'art. 15 del RDA (DR_02332_02Lug2014), la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre all'Università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

Passaggi dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004

Lo studente che voglia effettuare il passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004, può presentare domanda alla Commissione per il coordinamento didattico, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche sulla base della normativa stabilita dal Dipartimento e delibererà per l'approvazione.

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA (DR_02332_02Lug2014).

Gli esami possono consistere in prove scritte e/o orali, la cui valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentati dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento.

Studenti a contratto

1. La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che richiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA (DR_02332_02Lug2014).

Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.

2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta che risponda a requisiti di originalità.

3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori afferenti all'Ateneo. Lo studente potrà indicare al Coordinatore, cui chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione. Lo studente può chiedere la tesi di laurea a partire dall'inizio del 2° semestre del I anno del suo corso di studio.

4. La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti deve essere effettuata entro il termine previsto dalla normativa in vigore presso il Dipartimento.

5. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

6. Dopo la presentazione del relatore lo studente esporrà e discuterà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra professori e ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.

7. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio Magistrale o dal più anziano in ruolo fra i membri della Commissione.

8. La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

9. Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio Magistrale cura l'equa distribuzione, tra i docenti e i ricercatori, dell'assegnazione delle tesi. All'uopo è costituita presso il Coordinamento del Corso di studio Magistrale un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate.

10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE
"Roberto Pettorino"



BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

Biblioteca di Area Umanistica

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca (Piazza Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura. Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito. Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)**



Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLob%3AID%3D335>

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BLob%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena (1.15 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BLob%3AID%3D51/E/cer>

** Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP** (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista** (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7** (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

Guide dello studente (parte Generale e pagamento Tasse)

<http://www.unina.it/studentididattica/immatricolazioni/guideStudenti/>

Contenuti a cura di...

Ripartizione Relazioni Studenti
SOF-Tel

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso
il Dipartimento di Giurisprudenza

(Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36)

e

nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cintia
(Aula Didattica del CSI - Centri Comuni).

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- inviando un fax al numero **081 676768**
- inviando una e-mail all'indirizzo accoglienza.sinapsi@unina.it

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

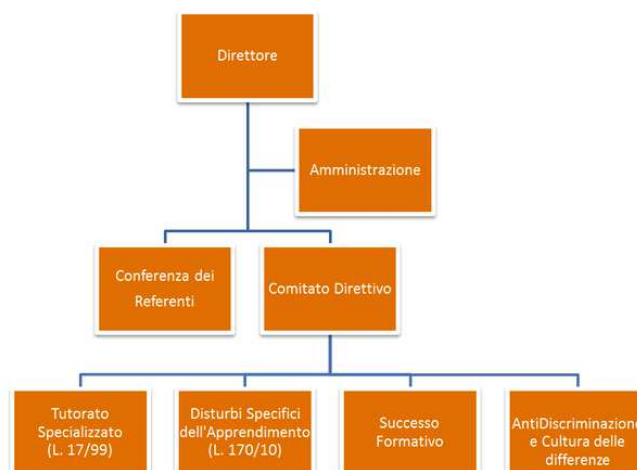
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it

OFFERTA FORMATIVA
A.A. 2014 - 2015

N56-14-14 **immatricolati 2014 / 2015**

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
1°	II	Filologia Classica 1	12	Salvatore CERASUOLO	L-FIL-LET/05	Caratterizzante
1°	II	Lingua e Letteratura Greca 1	12	Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
1°	I	Lingua e Letteratura Latina 1	12	Arturo DE VIVO	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12	N.B. Nel primo semestre sarà tenuto il corso di Storia Greca 1 , nel secondo Storia Romana 1		
	I	Storia Greca 1		Luisa BREGLIA	L-ANT/02	Caratterizzante
	II	Storia Romana 1		Alfredina STORCHI	L-ANT/03	Caratterizzante
1°		Un insegnamento a scelta tra:	6			
	I	Filologia Bizantina		Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/07	Caratterizzante
	II	Glottologia e Linguistica		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	
	I	Letteratura Cristiana Antica		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica		Giuseppe GERMANO	L-FIL-LET/08	
	II	Paleografia		Filippo D'ORIA	M-STO/09	
	I	Papirologia		Giovanni INDELLI	L-ANT/05	

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
2°		Due insegnamenti a scelta tra:				
	I	Archeologia Classica		Federico RAUSA	L-ANT/07	Affini e integrativi
	I	Civiltà Egee		Tace per l'A.A. 2014 / 2015	L-FIL-LET/01	
	I	Filologia Bizantina 2		Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/07	
	I	Filologia Classica 2		Raffaele GRISOLIA	L-FIL-LET/05	
	II	Glottologia e Linguistica 2		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	
	I	Letteratura Cristiana Antica 2		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	
	II	Letteratura Italiana		Francesco Paolo BOTTI	L-FIL-LET/10	
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	6	Maria MUSCARIELLO	L-FIL-LET/11	
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2	+	Edoardo D'ANGELO	L-FIL-LET/08	
	II	Lingua e Letteratura Greca 3	6	Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	
	II	Lingua e Letteratura Latina 3		Valeria VIPARELLI	L-FIL-LET/04	
	II	Linguistica Italiana		Francesco MONTUORI	L-FIL-LET/12	
	II	Paleografia 2		Filippo D'ORIA	M-STO/09	
	I	Papirologia 2		Giovanni INDELLI	L-ANT/05	
	I	Storia della Filosofia antica		Lidia PALUMBO	M-FIL/07	
I	Storia Greca 3		Tace per l'A.A. 2014 / 2015	L-ANT/02		
I	Storia Romana 3		Tace per l'A.A. 2014 / 2015	L-ANT/03		
segue						

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
2°	II	Lingua e Letteratura Greca 2	6	Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
2°	I	Lingua e Letteratura Latina 2	6	Valeria VIPARELLI	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
2°	II	Un insegnamento diverso da quello scelto al I anno tra:	6	N.B.	Se scelto Storia Greca 1 → Storia Romana 2	Se scelto Storia Romana 1 → Storia Greca 2
		Storia Greca 2		Luisa BREGLIA	L-ANT/02	Caratterizzante
		Storia Romana 2		Alfredina STORCHI	L-ANT/03	
2°	II	Informatica delle lingue e letterature classiche	4			Abilità informatiche e telematiche Art. 10, comma 5, lett. D)
2°	II	Insegnamento a scelta dello studente (*)	12		A scelta	A scelta dello Studente Art. 10, comma 5, lett. A)
	II	(*) Al fine di arricchire l'offerta formativa il CdSM offre la possibilità della frequenza con esame di un corso di Lingua e Letteratura Latina		Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	
2°	II	Prova Finale	20			Prova Finale Art. 10, comma 5, lett. C)

PROGRAMMI D'INSEGNAMENTO
A.A. 2014 / 2015

Riepilogo Insegnamenti / Attività		
AF	Denominazione	CFU
12270	Archeologia Classica	6
20001	Attività formative a scelta dello studente	12
28574	Civiltà Egee	6
54751	Filologia Bizantina	6
20535	Filologia Bizantina 2	6
12594	Filologia Classica 1	12
12599	Filologia Classica 2	6
50300	Glottologia e Linguistica	6
20360	Glottologia e Linguistica 2	6
33890	Informatica delle lingue e letterature classiche	4
54784	Letteratura Cristiana Antica	6
20304	Letteratura Cristiana Antica 2	6
54199	Letteratura Italiana	6
07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	6
14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	6
20537	Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2	6
12622	Lingua e Letteratura Greca 1	12
49954	Lingua e Letteratura Greca 2	6
Segue		

AF	Denominazione	CFU
28573	Lingua e Letteratura Greca 3	6
20921	Lingua e Letteratura Latina	12
07459	Lingua e Letteratura Latina 1	12
07460	Lingua e Letteratura Latina 2	6
14977	Lingua e Letteratura Latina 3	6
00792	Linguistica Italiana	6
00247	Paleografia	6
U0296	Paleografia 2	6
54678	Papirologia	6
14585	Papirologia 2	6
11986	Prova Finale	20
10531	Storia della Filosofia Antica	6
10906	Storia Greca 1	12
00809	Storia Greca 2	6
20354	Storia Greca 3	6
51940	Storia Romana 1	12
20333	Storia Romana 2	6
20356	Storia Romana 3	6

Docente: <i>Prof. Federico RAUSA</i>			
ARCHEOLOGIA CLASSICA		2° anno, I semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/A1	AF	12270
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il modulo intende approfondire, anche attraverso l'esperienza di visite a musei e siti archeologici, singoli problemi della produzione artistica, del patrimonio formale e iconografico del mondo greco e romano e della tradizione degli studi antiquari e archeologici.			
Titolo del Corso			
Mausoleum Augusti: <i>storia e fortuna del sepolcro del primo imperatore romano.</i>			
Contenuti			
Il monumento e i suoi rapporti con la topografia di Roma. I modelli e i precedenti. La tipologia del sepolcro e gli esempi coevi. Vicende del monumento dal Medioevo alla risistemazione dell'area negli anni '30 del XX secolo. Al tema dell'eredità dell'età di Augusto nel mondo antico sarà dedicato il seminario "Non omnis moriar. Augusto e i posteri" cui interverranno il prof. Claudio Buongiovanni e il prof. Mauro De Nardis. È prevista una visita di istruzione al monumento, sotto la guida del docente.			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> - P. Zanker, <i>Augusto e il potere delle immagini</i>, Torino (Einaudi) 1989 (tr. it. di <i>Augustus und die Macht der Bilder</i>, München 1987) pp. 80-92, 146-155 (*). - H. von Hesberg, <i>Monumenta. I sepolcri romani e la loro architettura</i>, Milano (Longanesi) 1994 (tr. it. di <i>Römische Grabbauten</i>, Darmstadt 1992), pp. 112-134 (*). - E. M. Steinby (ed.), <i>Lexicon Topographicum Urbis Romae</i>, III, Roma (Quasar) 1996, s.v. <i>Mausoleum Augusti</i> (H. von Hesberg, M. Macciocca), pp. 234-239 (*). - A. M. Riccomini, <i>A Garden of Statues and Marble: The Soderini Collection in the Mausoleum of Augustus</i>, in "Journal of the Warburg and Courtauld Institutes" 58 (1995) pp. 265-284 (*). <i>Gli anni del Governatorato (1926-1944)</i> Roma (Edizioni Kappa), 1995, pp. 93-108 (*). - F. Rausa, <i>Pirro Ligorio. Tombe e mausolei dei Romani, Roma</i> (Quasar) 1997, pp. 114-123 (*). 			
(*) Testi disponibili nella sezione materiale didattico nel sito docente www.docenti.unina.it/federico.rausa , previa iscrizione telematica al corso di Archeologia Classica			
Area Formativa			
Attività Affini ed integrative.			
Tipo di insegnamento			
Opzionabile.			
Propedeuticità			
Nessuna.			

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

Orario di Ricevimento

Giovedì, 16:00 – 18:00 (solo laureandi)

Venerdì, 15:00 – 17:00 (*)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina, 33 - 7° piano, Studio 705

(*) L'orario indicato si intende riferito al trimestre ottobre-dicembre 2014.

Per il restante periodo si rinvia agli avvisi pubblicati nel sito docente.

federico.rausa@unina.it.

Per ulteriori informazioni sulla didattica si prega di consultare il sito del docente dalla pagina

www.docenti.unina.it/federico.rausa**Docente:****CIVILTÀ EGEE**

2° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/01	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D2	AF	28574
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi**L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2014 / 2015****Contenuti****Area Formativa**

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di RicevimentoDocente: *Prof.ssa Giuseppina MATINO***FILOLOGIA BIZANTINA**

1° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/07	CFU	6
Settore Concorsuale:		10/D2	AF	54751
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario lezioni del docente:		30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi				
<p>Dopo un'introduzione generale sulla periodizzazione e sulle caratteristiche principali della letteratura bizantina, si approfondiranno le tematiche inerenti la formazione dell'ideologia politica dello Stato bizantino, che si fonda sul Platonismo e Neoplatonismo, comprensivi di elementi stoici e neopitagorici e corroborati dalle teorie giudaiche e cristiane.</p> <p>La lettura di brani di autori rappresentativi della sistematizzazione e teorizzazione di tale visione politica contribuirà a dimostrare la continuità che lega la concezione dello stato romano e bizantino a quello dell'Europa rinascimentale.</p>				
Titolo del Corso				
<i>La formazione dell'ideologia imperiale bizantina.</i>				
Contenuti				
<p>Lettura, traduzione e commento di brani dalle orazioni di Temistio, dal <i>de regno</i> di Sinesio di Cirene, dal <i>de magistratibus</i> di Giovanni Lido, dalla <i>Scheda regia</i> di Agapeto diacono, dalle <i>Novelle</i> di Giustiniano.</p>				
Testi				
<i>Parte generale</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - N. Wilson, La filologia greca a Bisanzio, in <i>Introduzione alla filologia greca</i>, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 131-144. - J. Hammerstaedt, Tardoantico, in <i>Introduzione alla filologia greca</i>, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 415-445. - A. Kambylis, Compendio della letteratura bizantina, in <i>Introduzione alla filologia greca</i>, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 446-478. 				
<i>Parte monografica</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - A. Pertusi, «La concezione politica e sociale dell'impero di Giustiniano», in <i>Storia delle idee politiche, economiche e sociali</i>, a cura di L. Firpo, Torino 1982, pp. 541 – 596. - G. Matino, <i>Lex et scientia iuris</i>. Aspetti della letteratura giuridica in lingua greca, Napoli 2012, pp. 11-67. - Agapetos Diakonos, <i>Der Fürstenspiegel für Kaiser Iustinianos</i>, Erstmals kritisch herausgegeben von R. Riedinger, Athina 1995 - Jean Le Lydien, <i>Des magistratures de l'état romain</i>, I 1-2 Texte établi, traduit e commenté par M. Dubuisson-J. Schamp; II Texte établi, traduit e commenté par J. Schamp, Paris 2006. - Temistio, <i>Discorsi</i> a cura di R. Maisano, Torino 1995 - A. Garzya, <i>Opere di Sinesio di Cirene</i>, Torino 1989. - <i>Corpus Iuris Civilis</i>, III, <i>Novellae</i> edd. R. Schoell- G. Kroll, rist. Dublin/Zürich 1972 				
Area Formativa				
Caratterizzante.				
Tipo di insegnamento				
Opzionabile.				

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 116

matino@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino>Docente: *Prof.ssa Giuseppina MATINO***FILOGIA BIZANTINA 2**

2° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/07

CFU 6**Settore Concorsuale:**

10/D2

AF 20535**Modulo:**

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui**Lezione:** 30**Esercitazione:****Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Dopo un'introduzione generale sulla periodizzazione e sulle caratteristiche principali della letteratura bizantina, si approfondiranno le tematiche inerenti l'epistolografia letteraria.

Alla fine del V d.C. l'epistolografia diventa un vero e proprio genere letterario, che comporta l'adozione di predeterminati temi, distinguendosi così nettamente dalle lettere private e letterarie dei secoli precedenti.

Con la lettura di brani di alcuni epistolari di autori particolarmente significativi dell'evoluzione di tale genere letterario ci si propone di mettere in rilievo le peculiarità dell'epistolografia letteraria dei secoli V-VI d.C.

Titolo del Corso*L'epistolografia letteraria.***Contenuti**

Lettura, traduzione e commento di brani dagli epistolari di Aristeneto, Enea di Gaza, Procopio di Gaza.

Testi*Parte generale*

- N. Wilson, La filologia greca a Bisanzio, in *Introduzione alla filologia greca*, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 131-144.
- J. Hammerstaedt, Tardoantico, in *Introduzione alla filologia greca*, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 415-445.
- A. Kambylis, Compendio della letteratura bizantina, in *Introduzione alla filologia greca*, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 446-478.

Parte monografica

- Alcifrone Filostrato Aristeneto, *Lettere d'amore* a cura di F. Conca e G. Zanetto, BUR Milano 2005.
- F. Ciccolella, «Le Epistole», in E. Amato (ed.), *Rose di Gaza*. Gli scritti retorico-sofistici e le *Epistole* di Procopio di Gaza, Alessandria 2010, pp. 120-150.
- G. Matino, «Forma e funzione dell'epistolario di Enea di Gaza», in U. Criscuolo (ed.), *La retorica greca fra Tardo Antico ed età bizantina: idee e forme*, pp. 297-316, Napoli 2012.
- G. Matino, «Nota all'epistolario di Procopio di Gaza», in *Rendiconti Accademia di Scienze Lettere e Arti*, Napoli 2002, pp. 191-201.
- Enea di Gaza, *Epistole* a cura di L. Massa Positano, Napoli 1962².
- Procopii Gazaei *Epistolae et declamationes*, edd. A. Garzya-R. Loenertz, Ettal 1963.

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 116

matino@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino>

Docente: **Prof. Salvatore CERASUOLO**

FILOLOGIA CLASSICA 1

1° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/05	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D4	AF	12594
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in due unità tematiche.

1. La prima unità tematica verte sulla storia della filologia e della tradizione classica
2. La seconda unità tematica verte sui trattati di poetica greci e latini

Obiettivi formativi:

La filologia come disciplina tecnica e storica, il cui ambito d'indagine è la comprensione del mondo greco e latino analizzato attraverso lo spaccato delle teorie poetiche antiche. Si evidenziano continuità e differenze storiche con le culture moderne.

Titolo del Corso

Le artes poetiche del mondo greco e romano con particolare riferimento all' "Ars Poetica" di Orazio.

Contenuti

I trattati di poetica del mondo antico (*Poetica* di Aristotele, poetiche ellenistiche, *Ars Poetica* di Orazio). Tecnica dell'edizione dei testi. Trasmissione dei testi antichi.

Testi

1. S. Cerasuolo, *Studi sulla tradizione classica meridionale*, Satura Editrice, 2014.
2. Aristotele, *Poetica*. Testo a scelta. Si consigliano:
Aristotele, *Dell'Arte poetica*, a cura di C. Gallavotti. Fondazione Lorenzo Valla;
Aristotele, *Poetica*, con traduzione e introduzione di G. Paduano, Roma-Bari, Laterza, 2006 (VI edizione).
3. ORAZIO, *Arte Poetica*, a cura di A. Rostagni, Loescher, Torino (utile come testo di riferimento). Saranno fornite fotocopie dell'edizione critica del testo curata da C.O. Brink.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Lunedì, Martedì, Mercoledì, ore 10.00 – 11:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, piano ammezzato, Stanza 5

cerasuol@unina.it

Per l'orario di ricevimento si consulti comunque il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/salvatore.cerasuolo>

Docente: **Prof. Raffaele GRISOLIA**

FILOLOGIA CLASSICA 2

2° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/05	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D4	AF	12599
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo è di tipo monografico ed è articolato in una parte di carattere teorico e in una parte di applicazione ai testi dei principi metodologici proposti e discussi precedentemente.

Gli obiettivi formativi del modulo tendono, attraverso l'esame di una tradizione manoscritta particolarmente significativa, a far sì che gli studenti siano in grado di affrontare ed approfondire

problemi di critica del testo e conoscere le principali tendenze dell'ecdotica contemporanea.

Titolo del Corso

Il testo della 'triade' euripidea nei codici L e P, con particolare riferimento all'Oreste.

Contenuti

- a) La tradizione manoscritta delle tragedie di Euripide.
- b) Le questioni poste dai testimoni L e P del testo euripideo in relazione alla tradizione della cosiddetta 'triade' e dell'*Oreste* in particolare.
- c) Lettura e analisi di passi dell'*Oreste* pertinenti al tema del modulo.

Testi

In generale, per la tradizione manoscritta di Euripide, si terrà presente
- V. Di Benedetto, *La tradizione manoscritta euripidea*, Padova 1965;
per il testo dell'*Oreste* si utilizzerà
- *Euripidis Fabulae*, edidit J. Diggle, tomus III, Oxonii 1994.

La bibliografia specifica e i brani oggetti di lettura e commento saranno indicati durante le lezioni.

Il materiale di più difficile reperibilità sarà messo dal docente a disposizione degli studenti che si iscriveranno al modulo (<https://www.docenti.unina.it/raffaele.grisolia>).

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici
Via Porta di Massa 1, scala A/B, 1° piano, Stanza 113
grisolia@unina.it
Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente
<https://www.docenti.unina.it/raffaele.grisolia>

Docente: *Prof.ssa Francesca Maria DOVETTO*

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

1° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/01	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/G1	AF	50300
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in due sezioni:

- 1) presentazione delle problematiche legate all'acquisizione del lessico della lingua sia dal punto

di vista della ricerca teorica sia da quello della pratica empirica
2) presentazione delle problematiche legate alla perdita del lessico della lingua sia dal punto di vista della ricerca teorica sia da quello della pratica empirica.

Gli obiettivi formativi del modulo sono:

- 1) acquisizione di una competenza linguistica di base che guidi il discente nella individuazione e comprensione dei principi sui quali si articola e si sviluppa la capacità denominativa;
- 2) acquisizione di una competenza linguistica di base che guidi il discente nella individuazione e comprensione delle problematiche legate al venir meno della capacità di denominare.

Titolo del Corso

Homo symbolicus e linguaggio: nome e identità del soggetto parlante. Acquisizione e perdita della lingua.

Contenuti

- a) I modelli di acquisizione e perdita del lessico della lingua.
- b) Raccolta, confronto e analisi di dati linguistici in base a diversi modelli teorici.

Testi

- G. Basile, *La conquista delle parole. Per una storia naturale della denominazione* Carocci 2012.
- M. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica*, Carocci 2003.
- F.M. Dovetto & M. Gemelli, *Il parlar matto*, Roma, Aracne, II ediz con DVD, 2013.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto e orale.

La prova d'esame, attraverso un elaborato scritto e un colloquio orale, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti dei processi di acquisizione e perdita del lessico grazie alla riflessione maturata su raccolta, confronto e analisi di dati linguistici, psicolinguistici e clinici relativi ad entrambe le fasi di acquisizione e perdita.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° piano, Stanza 336

dovetto@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto>

Docente: **Prof.ssa Francesca Maria DOVETTO**

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA 2

2° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-LIN/01

CFU 6

Settore Concorsuale:	10/G1	AF 20360
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione: Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi		
Il modulo si articola in tre sezioni:		
1) presentazione delle problematiche legate alla genesi, sviluppo e diffusione delle lingue di contatto;		
2) analisi delle strutture fonologiche e morfologiche delle lingue di contatto;		
3) riflessione sui processi della semplificazione linguistica con particolare riferimento alla struttura della Lingua franca.		
Gli obiettivi formativi del modulo sono:		
1) acquisizione della competenza linguistica necessaria a guidare il discente nella comprensione delle problematiche legate al costituirsi del contatto linguistico e del formarsi delle lingue di contatto;		
2) acquisizione della competenza linguistica necessaria a guidare il discente nell'analisi delle strutture delle lingue di contatto.		
Titolo del Corso		
<i>Lingue di contatto: pidgin, creolo. Lingua franca e semplificazione linguistica.</i>		
Contenuti		
a) Le lingue di contatto: teoria e approcci descrittivi		
b) Le strutture delle lingue di contatto		
c) Gli effetti della semplificazione linguistica nella struttura della Lingua franca		
Testi		
- B. Turchetta, <i>Pidgine e creoli. Introduzione alle lingue di contatto</i> , Carocci 2012		
- F. Venier, <i>La corrente di Humboldt. Una lettura di La lingua franca di Schuchardt</i> , Carocci 2012		
- eventuali altre letture saranno indicate durante il corso.		
Area Formativa		
Attività Affini ed integrative.		
Tipo di insegnamento		
Opzionabile.		
Propedeuticità		
Nessuna.		
Modalità di accertamento del profitto		
Esame scritto e orale.		
La prova d'esame, attraverso un elaborato scritto e un colloquio orale, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti delle tematiche fondamentali legati alla storia e struttura delle lingue di contatto nonché al costituirsi della Lingua franca, nel medioevo, sulle sponde del Mediterraneo.		
Orario di Ricevimento		
Dipartimento di Studi Umanistici		
Via Porta di Massa 1, scala C, 3° piano, Stanza 336		
dovetto@unina.it		
Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente:		

Docente: *Prof.ssa Teresa PISCITELLI*

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

1° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/06	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D4	AF	54784
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si articola nei seguenti percorsi:

- Versioni greche e latine della Bibbia e sua diffusione nel mondo tardoantico.
- Il genere epistolare nella tarda antichità cristiana come luogo di incontro tra la tradizione epistolografica classica e l'elaborazione di contenuti biblico-esegetici e dottrinali.

La lettura dei testi scelti mette in luce il complesso intreccio delle componenti linguistica e letteraria, teologica e dottrina.

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di trasmettere metodi di lettura, analisi ed elaborazione dei testi che consentano di:

- mettere a fuoco il costituirsi in Occidente del pensiero cristiano attraverso l'assimilazione dei contenuti biblici e la non facile integrazione dei valori culturali pagani;
- acquisire la conoscenza dell'epistolografia cristiana latina tra IV e V secolo attraverso l'analisi dei rapporti con la coeva epistolografia pagana, dei contenuti ispirati a cultura ed etica cristiana, dei temi esegetico-biblici, nonché dei rapporti tra interlocutori cristiani dotti e aristocratici.

Titolo del Corso

L'epistolografia tardo-antica cristiana attraverso la corrispondenza tra Paolino di Nola e Agostino.

Contenuti

L'epistolografia cristiana e l'epistolario di Paolino di Nola.

Il manifesto letterario di Paolino nell'epistola a Giovio.

Lo scambio epistolare tra Paolino di Nola e Agostino: analisi retorico-formale del testo e trattazione di tematiche esegetiche culturali e dottrinali.

Lettura di testi di Paolino, Agostino, Ambrogio, Origene.

Testi

Le antiche versioni bibliche greche e latine

- A. Garzya, *L'epistolografia Letteraria Tardoantica*, in «Il Mandarino e il Quotidiano Saggi sulla letteratura tardoantica e bizantina», Napoli 1983, pp.113-148.
- G. Santaniello, *Paolino di Nola. Le Lettere*, Strenae Nolanae 4, Napoli-Roma 1992, pp.15-150
- T. Piscitelli, *Paolino di Nola, Epistole ad Agostino*, (Strenae Nolanae 2), Napoli-Roma 1989 (tutto il libro. Introduzione, testi, commento. La lettura anche in lingua latina è richiesta per le lettere 4 e 45)

- M. Simonetti *I Principi*, E.Prinzivalli, *Resurrezione*, G.Sfameni Gasparro, *Corpo*, in A. Monaci Castagno, (a c. di), *Origene, Dizionario*, Roma 2000, pp. 371-376, 401-405, 87-92,

Lettura dei Testi

- Paolino di Nola, *epistole* 16; 4; 45; 50
- Agostino, *epistole* 31; 78; 95; 186
- Ambrogio, *epistola* 77
- Origene, *I Principi*: Prologo di Rufino; Prologo di Origene; libro I parag. 6; libro II parag. 3

Testi in lingua latina da tradurre per l'esame:

- Paolino di Nola, *epistola* 16 (parr. 4-8); *epistola* 4; *epistola* 45
- Agostino: *epistola* 31; *epistola* 95 (parr. 5-9)
- Ambrogio *epistola* 77

Tutti i Testi sopra citati sono reperibili nella Sezione di Studi Storici, in via Nuova Marina 33, VII piano, Studio 703.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 7° piano, Stanza 703

piscitel@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli>

Docente: **Prof.ssa Teresa PISCITELLI**

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA 2

2° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/06	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D4	AF	20304
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si articola nei seguenti percorsi:

- La vita e le opere di Paolino vescovo di Nola (IV-V sec.).
- Analisi formale e contenutistica di una scelta di carmi composti da Paolino di Nola come testimonianza della ripresa e innovazione dei generi letterati (carne XIV: il *natalicium* e il pellegrinaggio tra IV e V secolo presso le tombe dei santi); carne XIX e carne XXI (culto dei santi e geografia della santità; centralità del culto della croce).

Obiettivi

Il Corso si propone di trasmettere metodi di lettura, di analisi ed elaborazione dei testi di poesia cristiana che consentano di:

- approfondire la poesia cristiana tra tradizione classica e innovazione dei contenuti
- analizzare le forme e studiare i contenuti di testi cristiani tardoantichi come testimoni della conversione della cultura antica nella cultura cristiana.

Titolo del Corso

*Paolino di Nola poeta tardo-antico cristiano: riprese classiche e tematiche cristiane.
Una produzione poetica nuova impostata a dettami retorici classici.*

Contenuti

Lettura, traduzione e commento di scritti di Paolino di Nola: analisi di intertesti ripresi dagli autori pagani e di temi cristiani (il culto dei santi, il pellegrinaggio, la croce).

Testi

- G. Luongo, *Martyr stella loci* (Paul. Nol. Carm.19,15), in «Auctores Nostri» 4,2006, pp. 373-396.
- A. V. Nazzaro *Intertestualità biblica e classica in testi cristiani antichi*, in «Cultura e lingue classiche». 3° Congresso di aggiornamento e di didattica. Facoltà di Lettere cristiane e classiche (Pontificium Institutum Altioris Latinitatis), Palermo 29 ottobre–1 novembre 1989, a cura di B. Amata, Roma 1993, pp. 489-514 (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame).
- A. V. Nazzaro, *Paolino di Nola e il pellegrinaggio al Santuario di san Felice*, «KOINΩNIA» 35, 2011, pp. 197-226 (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame)
- T. Piscitelli, *San Paolino di Nola*, in G. Bosio, E. dal Covolo, M. Maritano, *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli IV e V*, Torino 1995, pp. 169-190.
- T. Piscitelli, *La teologia della croce in Paolino di Nola*, in «Anchora vitae». Atti del II Convegno Paoliniano nel XVI Centenario del ritiro di Paolino a Nola, (Nola-Cimitile 18-20 maggio 1995), a cura di G. Luongo, Napoli-Roma 1998, pp. 263-294 (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame).
- T. Piscitelli, *Paolino di Nola: le iscrizioni absidali delle Basiliche di Nola e Fondi e la donazione delle reliquie*, in «Fondi tra Antichità e Medioevo» Atti del Convegno 31 marzo-1 aprile 2000, a cura di Teresa Piscitelli, Comune di Fondi 2002, pp.109-163 (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame)
- T. Piscitelli, *La croce nel carme 19 di Paolino di Nola*, in «Bollettino di Studi Latini» , XLII, fasc. II, 2012, pp. 578-595 (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame).
- G. Santaniello, *Paolino di Nola. Le Lettere*, vol. II (Strenae Nolanae 5), Napoli-Roma 1992, *epistola* 32, pp. 221-283

Tutti i testi latini riportati nei lavori sopra citati sono oggetto di lettura e traduzione all'esame.

Testi in latino di Paolino di Nola da tradurre per l'esame:

- Paolino di Nola, *carne* 14; *carne*19; *carne* 21 (vv. 1-60)

Tutti i Testi sopra citati sono reperibili nella Sezione di Studi Storici in Via Nuova Marina 33, VII piano, Studio 703.

Area Formativa Attività Affini ed integrative.
Tipo di insegnamento Opzionabile.
Propedeuticità Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.
Orario di Ricevimento Dipartimento di Studi Umanistici Via Nuova Marina 33, 7° piano, Stanza 703 piscitel@unina.it Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli

Docente: <i>Prof. Francesco Paolo BOTTI</i>			
LETTERATURA ITALIANA		2° anno, II semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/F1	AF	54199
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il corso intende sollecitare una riflessione su alcune strutture fondamentali del discorso lirico (la sua dimensione temporale, la fisionomia del soggetto poetante, il tipo di esperienza che esprime) come si sviluppano nella tradizione italiana tra la grande fondazione petrarchesca e le trasformazioni cruciali che la segnano nel corso dell'Ottocento (Leopardi, Pascoli).</p> <p>Il corso prevede:</p> <p>a) una parte introduttiva di carattere generale, in cui, adottando come quadro di riferimento teorico e storiografico il libro di Mazzoni <i>Sulla poesia moderna</i>, si ripercorreranno, sinteticamente, la genesi e gli sviluppi della nozione di lirica e le sue varie sistemazioni teoriche e si delinearanno le diverse forme che il genere assume lungo l'itinerario che conduce dalle origini classiche fino alla modernità;</p> <p>b) una parte analitica, rivolta a consolidare negli studenti, attraverso una scelta di poesie esemplari di Petrarca, Leopardi e Pascoli, la capacità di leggere con un'adeguata strumentazione tecnica un testo poetico e di cogliere le variazioni del codice lirico in relazione al mutare del contesto storico-culturale.</p>			
Titolo del Corso			
<i>I tempi della lirica</i>			
Contenuti			
A) Lineamenti di storia e teoria del genere lirico			
B) Lettura di testi di Petrarca, Leopardi, Pascoli			

Testi

a)

- G. Mazzoni, *Sulla poesia moderna*, Bologna, Il Mulino, 2005
- Altri studi critici saranno indicati durante il corso.

b) Letture da

- F. Petrarca, *Canzoniere* (si consiglia l'edizione Mondadori a cura di M. Santagata)
- G. Leopardi, *Canti* (edizione a scelta)
- G. Pascoli (i testi verranno specificati durante il corso)

N.B.

I **non frequentanti** concorderanno il programma con il docente.**Area Formativa**

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, II livello, Stanza 2

fbotti@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/francesco%20paolo.botti>Docente: **Prof.ssa Maria MUSCARIELLO****LETTERATURA ITALIANA
MODERNA E CONTEMPORANEA**

2° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/11	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/F2	AF	07292
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo intende indagare, attraverso la lettura e l'analisi di tre romanzi esemplari, la disponibilità della forma romanzo a rivisitare, nella cultura della modernità, i paradigmi del tragico.

La contestualizzazione degli autori e delle opere scelte consentirà anche un attraversamento, per campioni, delle trasformazioni della storia della letteratura italiana tra Otto e Novecento.

Titolo del Corso*Declinazioni del tragico nel romanzo otto-novecentesco.*

Contenuti

Con l'ausilio di alcuni strumenti di analisi del racconto e dei testi critici indicati, si analizzeranno i romanzi scelti, indagandone i contenuti e le forme alla luce dei parametri culturali di riferimento.

Testi

a)

- U. Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*
- G. Verga, *I Malavoglia*
- A. Moravia, *Gli indifferenti*

b)

- M. D'Urso, *Romanzo come tragedia. Il tragico nel romanzo italiano moderno*, Roma, Bulzoni, 2008 (pp. 11-137; 267-301)
- M. Palumbo, *Saggi sulla prosa di Ugo Foscolo*, Napoli, Liguori, 2001 (capp. I e III)
- M. Muscariello, *Variazioni sul tragico nel ciclo dei Vinti*, in AA.VV., "Tutto è degno di riso...". *Declinazioni del tragico nella letteratura italiana tra Ottocento e Novecento*, a cura di A. Saccone, Napoli, Liguori, 2012, pp. 61-79

N.B.

In caso di difficile reperibilità dei testi critici, gli studenti possono rivolgersi alla docente.

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 2° livello, Stanza 2

marmusca@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/maria.muscariello>

Docente: *Prof. Giuseppe GERMANO*

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

1° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/08

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/E1

AF

14558

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani poetici tratti da un canzoniere

umanistico si propone l'approfondimento della modalità della ricezione dei classici nella letteratura neolatina del Rinascimento e del valore comunicativo ed espressivo della retorica. La tipologia della tradizione del testo proposto si presta alla verifica pratica dei principi dell'ecdotica mediolatina.

Titolo del Corso

L'amore, l'amicizia e l'esilio fra cultura classica e trasfigurazione letteraria nel canzoniere latino di Manilio Cabacio Rallo, profugo greco in Occidente fra i secoli XV e XVI.

Contenuti

1. Brani scelti da:
 - Manilii Cabacii Rhalli *Iuveniles ingenii lusus*, Neapoli 1520
2. Geografia e storia della letteratura umanistica nell'Italia del XV secolo.

Testi

- G. M. Cappelli, *L'Umanesimo Italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci Editore, 2010.

Durante il corso delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari allo svolgimento ed all'approfondimento delle tematiche fatte oggetto del modulo.

È previsto l'approccio a stampe antiche e a fonti manoscritte in fotocopie.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici
Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 106
germano@unina.it
Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente
<https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano>

Docente: **Prof. Edoardo D'ANGELO**

LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE E UMANISTICA 2

2° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/08	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/E1	AF	20537
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse del Sistema Universitario
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

IL PROGRAMMA SARA' COMUNICATO QUANTO PRIMA

Titolo del Corso

Contenuti

Testi

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Contattare direttamente il docente:

edoardo.dangelo@unisob.na.it

edoardo.dangelo@unina.it

Consultare il sito del docente

Docente: *Prof.ssa Giuseppina MATINO*

LINGUA E LETTERATURA GRECA 1

1° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/02

CFU 12

Settore Concorsuale:

10/D2

AF 12622

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Con la lettura, la traduzione ed il commento della tragedia *Persiani* di Eschilo, scritta nel 472 a pochi anni dalla vittoria di Salamina, si metterà in luce il fine perseguito dal poeta ateniese nella messa in scena sul teatro di Atene della sconfitta del nemico storico della città. Eschilo non intende rappresentare la condanna dei vinti né promuovere una lode esclusiva dei vincitori, vuole lanciare un monito al pubblico: la testimonianza fornita dai Barbari, la passata grandezza vista attraverso la devastante sconfitta di Serse, invita a riflettere sulle dinamiche storiche e religiose, che governano gli eventi umani.

Il modulo si prefigge l'obiettivo dell'acquisizione critica e della comprensione filologica da

parte degli studenti di un dramma particolarmente significativo per essere l'unica tragedia di argomento storico a noi pervenuta.

Si intende mettere in atto una riflessione sulle problematiche inerenti l'interpretazione etica degli avvenimenti storici messi in scena e la posizione politica assunta da Eschilo, che riflette il contesto socio-culturale dell'Atene del V secolo, nell'intento di sviluppare un impiego appropriato dei molteplici approcci interpretativi ai quali si presta l'opera.

Titolo del Corso

La storia sulla scena: I Persiani di Eschilo.

Contenuti

Introduzione alla tragedia di Eschilo.

Lettura, traduzione e commento dei *Persiani* di Eschilo.

Testi

- *Aeschylus quae supersunt Tragoedias*, ed. D. Page, Oxford 1972.
- Eschilo, *Persiani Sette contro Tebe Supplici*, Introduzione, traduzione e note di F. Ferrari, BUR Milano 1987.
- G. Mastromarco - P. Totaro, *Storia del teatro greco*, Milano 2008, capp. 1-5.
- G. Matino, «Osservazioni sull'uso dei tempi in Eschilo», in *SYNODIA. Studi in onore di A. Garzya* a cura di U. Criscuolo e R. Maisano, Napoli 1997, pp. 659-668.
- G. Matino, «Significato e funzioni della particella $\square\lambda\lambda\acute{\alpha}$ nella tragedia di Eschilo», in *Idee e forme nel teatro greco. Ideas y formas en el teatro griego* a cura di A. Garzya, Napoli 2000, pp. 343-357.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 116

matino@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino>

Docente: **Prof. Giulio MASSIMILLA**

LINGUA E LETTERATURA GRECA 2

2° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/02

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D2

AF

49954

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:	30
di cui	
Lezione: 30	Esercitazione:
	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articolerà in 30 ore di insegnamento frontale da parte del docente.

In primo luogo si introdurranno gli inni omerici e si discuteranno i problemi connessi alla loro origine, ai loro contesti di esecuzione e alla genesi della raccolta che ce li tramanda. Successivamente ci si concentrerà sull'inno a Hermes, si darà conto del dibattito critico relativo alla sua cronologia e se ne individueranno le peculiarità rispetto agli altri inni omerici maggiori. La parte più cospicua del modulo sarà dedicata alla lettura critica, alla traduzione e al commento dell'inno a Hermes.

Ne verranno scandagliati i problemi testuali, gli aspetti linguistici e formali, le strategie compositive, i nessi con il contesto storico e culturale, i collegamenti con le pratiche del culto nella Grecia antica, il rapporto intertestuale con l'epica arcaica e soprattutto con l'*Iliade* e l'*Odissea*.

Gli obiettivi formativi che ci si propone di realizzare sono una riflessione critica sulle molte questioni connesse agli inni omerici e una conoscenza approfondita e problematica dell'inno a Hermes, acquisita attraverso il contatto diretto con il testo originale.

Si offrirà agli studenti, giunti ormai a una fase avanzata della loro formazione, un'occasione concreta per cimentarsi nello studio critico di un'opera letteraria variegata come l'inno a Hermes. Si intende così sviluppare in loro l'attitudine alla ricerca e all'autonomia di giudizio, attraverso un impiego consapevole e appropriato dei molti approcci interpretativi ai quali si presta lo studio di quest'inno.

Titolo del Corso

L'inno omerico a Hermes.

Contenuti

Dopo un'introduzione sugli inni omerici e più specificamente sull'inno a Hermes, il corso tenuto dal docente avrà per oggetto la lettura critica, la traduzione e il commento di quest'inno.

In aggiunta, gli studenti autonomamente studieranno le pagine di Càssola, Vernant, Zanetto e Richardson indicate più avanti e tradurranno i passi dell'*Odissea* omerica e della *Ciropedia* di Senofonte indicati più avanti.

Testi

1) Edizioni, traduzioni e commenti dell'inno omerico a Hermes:

- F. Càssola, *Inni omerici* (ed. Mondadori, 1975 e successive ristampe)
- G. Zanetto, *Inni omerici* (ed. BUR, 1996 e successive ristampe)
- N. Richardson, *Three Homeric Hymns: To Apollo, Hermes, and Aphrodite* (ed. Cambridge University Press, 2010)
- A. Vergados, *The Homeric Hymn to Hermes* (ed. De Gruyter, 2013)

2) Letteratura critica:

- F. Càssola, *Inni omerici* (ed. Mondadori, 1975 e successive ristampe), pp. IX-LXX e 153-176 (introduzione generale e introduzione all'inno a Hermes)
- J.-P. Vernant, *Mito e pensiero presso i Greci* (ed. Einaudi, 1978 e successive ristampe), pp. 147-200 ('Hestia-Hermes')
- G. Zanetto, *Inni omerici* (ed. BUR, 1996 e successive ristampe), pp. 7-22 e 37-43 (introduzione generale e introduzione all'inno a Hermes)
- N. Richardson, *Three Homeric Hymns: To Apollo, Hermes, and Aphrodite* (ed. Cambridge

University Press, 2010), pp. 1-9 e 17-27 (introduzione generale e introduzione all'inno a Ermes)

3) Temi di studio collegati all'argomento del modulo e testi greci relativi:

- Ermes messaggero: *Odissea*, libro 5, vv. 1-148
- Un'infanzia idealizzata: Senofonte, *Ciropedia*, libro 1, capitoli 2 e.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Martedì, 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 117

g.massimilla@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla>

Docente: *Prof.ssa Giulio MASSIMILLA*

LINGUA E LETTERATURA GRECA 3

2° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D2	AF	28573
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articolerà in 30 ore di insegnamento frontale da parte del docente.

In primo luogo si introdurrà il romanzo greco e si discuteranno i problemi connessi alle sue caratteristiche e al suo stesso statuto di genere letterario autonomo.

Successivamente si presenterà la figura di Eliodoro, si darà conto del dibattito critico relativo alla sua cronologia e si delinea la complessa struttura narrativa delle *Etiopiche*.

La parte più cospicua del modulo sarà dedicata alla lettura critica, alla traduzione e al commento del decimo e ultimo libro delle *Etiopiche*.

Ne verranno scandagliati i problemi testuali, gli aspetti linguistici e formali, le strategie compositive, i nessi con il contesto storico e culturale, la caratterizzazione dei personaggi, la ricca trama intertestuale.

Gli obiettivi formativi che ci si propone di realizzare sono una riflessione critica sulle molte questioni connesse al romanzo greco e una conoscenza approfondita e problematica delle *Etiopiche*, acquisita attraverso il contatto diretto con il testo originale.

Si offrirà agli studenti, giunti ormai a una fase avanzata della loro formazione, un'occasione

concreta per cimentarsi nello studio critico di un testo letterario complesso come le *Etiopiche*. Si intende così sviluppare in loro l'attitudine alla ricerca e all'autonomia di giudizio, attraverso un impiego consapevole e appropriato dei molteplici approcci interpretativi ai quali si presta lo studio del romanzo di Eliodoro.

Titolo del Corso

Le Etiopiche di Eliodoro: il riconoscimento di Cariclea (libro 10).

Contenuti

Dopo un'introduzione sul romanzo greco e sulle *Etiopiche* di Eliodoro, il corso tenuto dal docente avrà per oggetto la lettura critica, la traduzione e il commento del decimo libro delle *Etiopiche*, incentrato sul ritorno di Cariclea in Etiopia e sul suo progressivo riconoscimento da parte dei genitori.

In aggiunta, gli studenti autonomamente leggeranno le intere *Etiopiche* in traduzione italiana e studieranno i testi di P. Janni e J. R. Morgan indicati più avanti.

Testi

1) Edizioni critiche delle *Etiopiche*:

- A. Colonna, *Heliodori Aethiopica* (ed. Istituto Poligrafico dello Stato, 1938)
- R. M. Rattenbury - T. W. Lumb - J. Maillon, *Héliodore. Les Éthiopiennes*, 3 voll. (ed. Les Belles Lettres, 1935-1943 e successive ristampe)

2) Traduzioni italiane delle *Etiopiche*:

- A. Colonna, *Eliodoro. Le Etiopiche* (ed. Utet, 1987 e successive ristampe)
- O. Vox, *Eliodoro. Storia etiopica*, in: AA.VV., *Storie d'avventura antiche. Cherea e Calliroe, Storie etiopiche, Metamorfofi* (ed. Dedalo, 1987), pp. 149-430

3) Letteratura critica:

Sul romanzo greco:

- P. Janni, *Il romanzo greco: guida storica e critica* (ed. Laterza, 1987)

Su Eliodoro:

- J. R. Morgan, *Heliodoros*, in G. Schmeling (ed.), *The Novel in the Ancient World* (ed. Brill, 1996 e successive ristampe), pp. 417-456

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Martedì, 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici,

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 117

g.massimilla@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla>

Docente: *Prof.ssa Marisa SQUILLANTE*

LINGUA E LETTERATURA LATINA

2° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D3	AF	20921
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

- a) Conoscenza dei principali caratteri dell'epistolografia tardo antica.
- b) Individuazione degli elementi di continuità e di innovazione nell'epistolografia tardo-antica.
- c) Conoscenza della principale bibliografia sulla tematica.
- d) Approfondimento attraverso la lettura di alcune lettere sidoniane in cui si alternano prosa e poesia della consapevolezza teorica da parte degli antichi delle caratteristiche dei sistemi metrici.

Titolo del Corso

L'epistolario di Sidonio Apollinare.

Contenuti

Il corso affronterà la lettura di alcune delle lettere sidoniane più significative per comprendere i caratteri della epistolografia latina tardo-antica.
La varietà dei temi presenti nel testo permetterà di approfondire problematiche testuali, stilistiche, metriche, di investigare il riuso dei materiali classici da parte degli scrittori latini tardi.
Una particolare attenzione sarà dedicata alle epistole prosimetriche per analizzare il modo in cui vengono recepiti il rapporto con Orazio e con la metrica classica nella Gallia del V sec. d.C.

Testi

I testi delle epistole oggetto di indagine (ed. Loyen, Les Belles Lettres) saranno a disposizione degli studenti nello studio della docente.

I testi delle letture saranno forniti durante il corso e parte del materiale sarà reperibile sul sito della docente.

Area Formativa

Altre attività formative
lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004
A scelta dello studente.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

La prova di accertamento consiste in un esame orale.
Durante il corso sono operati accertamenti informali individuali che consentiranno alla docente di orientare più opportunamente i tempi e i modi dell'insegnamento e allo studente di

autovalutare il proprio metodo di studio.

Orario di Ricevimento

Mercoledì 11:15 – 13:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 112

marisqui@unina.it

marisa.squillante@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente:

<https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante>

Docente: **Prof. Arturo DE VIVO**

LINGUA E LETTERATURA LATINA 1

1° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D3	AF	07459
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Articolazione:

- Le scelte storiografiche di Sallustio
- La monografia: il *Bellum Iugurthinum*
- La storiografia romana e la guerra contro Giugurta

Obiettivi formativi:

- Definizione dell'importanza di Sallustio nella fondazione della storiografia letteraria a Roma
- Conoscenza dei problemi relativi al *Bellum Iugurthinum*: la crisi della *res publica* e la politica estera di Roma
- Definizione dei rapporti tra Sallustio e la storiografia liviana e post-liviana
- Discussione della principale bibliografia

Titolo del Corso

Il Bellum Iugurthinum di Sallustio e la sua ricezione.

Contenuti

- Introduzione alla storiografia sallustiana, con particolare attenzione al *Bellum Iugurthinum*.
- Letture e commento di:
Sallustio, *Bellum Iugurthinum*;
Operis Liviani Periochae LXII, LXIV, LXV, LXVI, LXVII;
Velleio Patercolo II 11-12;
Floro I 36,
Eutropio IV 26-27;
Orosio V 15.
- La bibliografia sallustiana più recente.

Testi

- a) R. Syme, *Sallustio*, trad. it., Brescia, Paideia, 1968, pp. 15-75; 158-200; 239-328.
 b) A. La Penna, *Sallustio e la "rivoluzione" romana*, Milano, Feltrinelli, 1968, pp. 15-68; 159-246; 312-407.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto e/o orale.

Orario di Ricevimento

Giovedì, 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Direzione del Dipartimento di Studi Umanistici,

Via Porta di Massa 1, scala A, 1° piano, Ufficio Area Didattica ex Presidenza FLF

ardevivo@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/arturo.de_vivo

Docente: *Prof.ssa Valeria VIPARELLI*

LINGUA E LETTERATURA LATINA 2

2° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/04

CFU 6

Settore Concorsuale:

10/D3

AF 07460

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Illustrazione e discussione della teoria antica dell'ecfrasi considerata in rapporto alla specializzazione del significato che ha oggi assunto il termine.

Tecnica e funzioni dell'ecfrasi in testi latini appartenenti a diversi generi letterari.

Sviluppo della capacità di lettura della complessità espressiva dei testi presi in esame; sviluppo della riflessione sul complesso problema dei rapporti tra testo ed immagine, tra arte e letteratura a partire dall'antichità classica fino ad oggi.

Titolo del Corso

Parole e immagini: la descrizione di opere d'arte nella poesia latina.

Contenuti

Letture dei passi più significativi che illustrano la teoria dell'ecfrasi nell'antichità greco romana. Lettura di testi virgiliani e catulliani con attenzione a fonti, motivi e tecniche delle rappresentazioni di opere d'arte. della alla tecnica descrittiva e alle dei seguenti passi: Virgilio, Eneide I 421-493; Catullo, c.64, 52-264

Testi

- A. Barchiesi, *Quel che resta dell'ekphrasis*, in R. Ascarelli (ed.), *Il classico violato*. Per un museo letterario del '900, Roma 2004, 11-19.
- G. Ravenna, *L'ekphrasis poetica di opere d'arte in latino. Temi e problemi*, Quaderni dell'Istituto di Filologia latina dell'Università di Padova 3, 1974, 1-52.
- M. Fernandelli, *Catullo e la rinascita dell'epos. Dal carme 64 all'Eneide*, Hildesheim 2012, pp. 475-519

Si consiglia la lettura di:

- A. Perutelli, *La narrazione commentata. Studi sull'epillio latino*, Pisa 1979
- Italo Calvino, *Lezioni americane*, Milano 2002²

I testi non presenti in biblioteca saranno a disposizione nello studio del docente.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Martedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 110

valeria.viparelli@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/valeria.viparelli>

Docente: *Prof.ssa Valeria VIPARELLI*

LINGUA E LETTERATURA LATINA 3

2° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/04

CFU 6

Settore Concorsuale:

10/D3

AF 14977

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Letture del mito di Aracne da Ovidio a Claudiano.

Riflessioni sul personaggio di Aracne, emblema nella tradizione letteraria, dell'arte raffinata della tessitura assimilata a quella del comporre poesia.

Riflessioni sulla fortuna del mito, e delle sue 'varianti', nella cultura europea.

Titolo del Corso

La fabula ovidiana di Aracne: fortuna di un mito.

Contenuti

Letture di Ovidio, *Met.* VI, 1-145 e di Sidonio Apollinare, *c.* 15.

Testi

- G. Rosati, *La strategia del ragnò, ovvero la rivincita di Aracne. Fortuna tardo-antica (Sidonio Apollinare, Claudiano) di un mito ovidiano*, Dictynna, Revue de poétique latine 1, 2004, pp.1-14, URL <http://dictynna.revues.org/174>
- G. Rosati, *Form in motion: weaving the text in the Metamorphoses*, in *Ovidian Transformations. Essay on Ovid's Metamorphoses and its Reception*, edd. A. Barchiesi, Ph. Hardie, S.Hinds, Cambridge 1999, 240-253.
- D. Susanetti, *Favole antiche. Mito greco e tradizione letteraria europea*, Roma 2005, pp. 13-41.

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto e/o orale.

Orario di Ricevimento

Martedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 110

valeria.viparelli@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/valeria.viparelli>

Docente: **Prof. Francesco MONTUORI**

LINGUISTICA ITALIANA

2° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/12

CFU 6

Settore Concorsuale:

10/F3

AF 00792

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

La dialettologia italiana: nozioni di base, metodi per la classificazione dei dialetti, strumenti di indagine.

Titolo del Corso

I dialetti d'Italia e le relative classificazioni.

Contenuti

I dialetti d'Italia. L'Atlante linguistico italo-svizzero. Classificazioni dei dialetti italiani.

Testi

1. M. Loporcaro, *Profilo linguistico dei dialetti italiani*, Bari-Roma, Laterza, 2008 (capp. 1-4).

2. Materiali in fotocopia, distribuiti e discussi durante il corso (disponibili alla fine del maggio 2015: consultare bacheca online all'indirizzo www.docenti.unina.it)

Note

1. I testi sono tutti disponibili presso la biblioteca di Dipartimento (BRAU, piazza Bellini). La legge afferma che la fotocopia di tutto o di gran parte di un libro è illecita. Per le opere esistenti nelle biblioteche pubbliche, è possibile riprodurre ad uso personale al massimo il 15% di ciascuna opera. Soltanto per le opere rare e fuori catalogo non opera il limite del 15%.
2. I materiali al punto 2 saranno disponibili in fotocopia. Gli studenti sono pregati di consultare la bacheca elettronica del docente all'inizio del corso.
3. Alla fine del corso gli studenti devono saper consultare:
 - G. Rohlfs, *Grammatica storica dell'italiano e dei suoi dialetti*, 3 voll., Torino, Einaudi, 1966-69;
 - AIS = Jaberg, K. and Jud, J., "Sprach- und Sachatlas Italiens und der Südschweiz", 8 voll., Zofingen, Bern, 1928-1940 (versione NAVIGAIS-WEB)

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 1° piano, 2° livello, Stanza 3

fmontuori@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori>

Docente: *Prof. Filippo D'ORIA*

PALEOGRAFIA

1° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/09	CFU	6
Settore Concorsuale:	11/A4	AF	00247
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo prevede una serie di lezioni introduttive relative alla storia della scrittura greca, alle quali seguiranno le tematiche specifiche del corso.

Titolo del Corso

La minuscola libraria a Costantinopoli e nelle province dal X al XIII secolo

Contenuti

Analogie e diversità nell'attività scrittoria del mondo bizantino
 Agli appunti delle lezioni andrà aggiunta la seguente bibliografia:

Testi

- E. Crisci - P. Degni, *La scrittura greca dall'antichità all'epoca della stampa*, Carocci editore 2011.
- E. Follieri, *Codices Graeci Bibliothecae Vaticanae selecti*, apud Bibliothecam Vaticanam 1969.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano Ammezzato, Stanza 6

filippo.doria@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/filippo.d'oria>

Docente: **Prof. Filippo D'ORIA**

PALEOGRAFIA 2

2° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/09	CFU	6
Settore Concorsuale:	11/A4	AF	U0296
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo prevede una serie di lezioni introduttive relative alla storia della scrittura latina, alle quali seguiranno le tematiche specifiche del corso.

Titolo del Corso

Dalla reazione antigotica all'introduzione della stampa.

Contenuti

Esperienze grafiche nell'Umanesimo italiano.

Agli appunti delle lezioni andrà aggiunta la seguente bibliografia:

Testi

- Cherubini P. - Pratesi A., *Paleografia Latina. L'avventura grafica nel mondo occidentale*, Città

del Vaticano 2010.

- Cherubini P. - Pratesi A., *Paleografia latina. Tavole*, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, 2004

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano Ammezzato, Stanza 6

filippo.doria@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<http://www.docenti.unina.it/filippo.d'oria>

Docente: **Prof. Giovanni INDELLI**

PAPIROLOGIA

1° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU	6
--	----------	------------	---

Settore Concorsuale:	10/D4	AF	54678
-----------------------------	-------	-----------	-------

Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
----------------	-------	-------------------	----------------------

Impegno orario lezioni del docente:	30	Esercitazione:	Laboratorio:
di cui	Lezione: 30		

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Sono studiati i Papiri Ercolanesi, inseriti nel loro contesto di ritrovamento (la Villa dei Papiri di Ercolano, con il suo corredo di bronzi e marmi) e relativamente alle loro caratteristiche materiali (peculiare stato di conservazione, modalità di apertura) e ai loro contenuti.

Il modulo si prefigge lo scopo di fornire o completare le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame i Papiri Ercolanesi..

Titolo del Corso

La Villa ercolanese dei Papiri e la sua biblioteca.

Filodemo, I vizi X (PHerc. 1008).

Contenuti

Storia delle scoperte ercolanesi, in particolare della Villa dei Papiri in Ercolano; modalità di apertura, conservazione e pubblicazione dei Papiri Ercolanesi.

Lettura, traduzione e commento di Filodemo, *I vizi X (PHerc. 1008)*.

Testi

- M. CAPASSO, *Manuale di papirologia ercolanese* (Congedo, Lecce 1991), pp. 27-128

- M. GIGANTE, *La biblioteca di Filodemo*, in *Filodemo in Italia* (Le Monnier, Firenze 1990), pp. 19-62

- Articoli di F. LONGO AURICCHIO, G. LEONE, A. TEPEDINO GUERRA, G. INDELLI, M. FERRARIO, M. SANTORO, N. PACE, T. DI MATTEO, G.M. RISPOLI, C. MILITELLO, L. MARRONE, M. GIGANTE in «Cronache Ercolanesi» 30/2000, pp. 11-124.
- G. INDELLI, *Per una nuova edizione del PHerc. 1008 (Filodemo, I vizi, libro X)*, in *Atti del XXII Congresso Internazionale di Papirologia* (Firenze 2001), pp. 693-698
- G. INDELLI, *Un aneddoto su Timocreonte di Rodi*, in *Mathesis e Mneme*, vol. II (Napoli 2004), pp. 80-86
- G. INDELLI, *Segni, abbreviazioni e correzioni in PHerc. 1008 (Filodemo, Sui vizi X)*, «Cronache Ercolanesi» 35/2005, pp. 125-134
- G. INDELLI, *Detti e aneddoti nel PHerc. 1008 (Filodemo, I vizi, libro X)*, «Cronache Ercolanesi» 36/2006, pp. 77-85
- G. INDELLI, *L' αθηάδης in Teofrasto e Aristone*, «Cronache Ercolanesi» 37/2007, pp. 77-83
- G. INDELLI, *Le colonne I – X 10 di P.Herc. 1008 (Filodemo, I vizi, libro X)*, in *Proceed. of the 25th International Congress of Papyrology* (Ann Arbor 2010), pp. 323-334
- G. INDELLI, recensione a Graziano Ranocchia, *Aristone Sul modo di liberare dalla superbia nel decimo libro De vitiis di Filodemo*, «Göttinger Forum für Altertumswissenschaft» 13/2010, pp. 1015-1067

Si consiglia anche la lettura dei seguenti Testi

- D. SIDER, *The Library of the Villa dei Papiri at Herculaneum* (Los Angeles 2005)
- D. DELATTRE, *La villa des Papyrus et les rouleaux d'Herculanum. La Bibliothèque de Philodème* (Liège 2006).

I lavori di G. Indelli e i testi oggetto di studio saranno scaricabili online dagli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Papirologia.

È prevista una visita all'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli), obbligatoria per poter sostenere l'esame.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Ottobre-Dicembre 2014:

Lunedì e Mercoledì, 08:00 – 09:00

Gennaio-Settembre 2015:

l'orario sarà comunicato di mese in mese

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano ammezzato, Stanza 3

giovanniindelli@tiscali.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli>

Docente: Prof. Giovanni INDELLI			
PAPIROLOGIA 2		2° anno, I semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D4	AF	14585
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30	Esercitazione:	Laboratorio:
di cui	Lezione: 30		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
È mostrato il contributo dei papiri alla conoscenza degli autori antichi, con la scelta, a titolo esemplificativo, di Eschine.			
Il modulo si prefigge lo scopo di fornire o completare le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame sia papiri greco-egizi sia papiri ercolanesi.			
Titolo del Corso			
<i>I papiri e gli autori antichi. Papiri di Eschine.</i>			
Contenuti			
Lettura, traduzione e commento di papiri greco-egizi e ercolanesi che conservano brani di opere di Eschine o testimonianze sull'oratore.			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> - G. INDELLI, <i>Accessioni filodemee al bios di Eschine</i>, in <i>Proceedings of the XIXth International Congress of Papyrology</i> (Cairo 1992), pp. 203-212 - M. MONACO, <i>La tradizione manoscritta di Eschine tra i papiri e i codici medievali</i>, «Aegyptus» 80/2000, pp. 3-98 - G. MARTINO, <i>Sul testo di Eschine</i>, «Studi Italiani di Filologia Classica», Terza Serie, 18/2000, pp. 71-98 			
L'articolo di G. Indelli e i testi oggetto di studio saranno resi disponibili on-line agli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Papirologia 2.			
Area Formativa			
Attività Affini ed integrative.			
Tipo di insegnamento			
Opzionabile.			
Propedeuticità			
Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale.			
Orario di Ricevimento			
Ottobre-Dicembre 2014:			
Lunedì e Mercoledì, 08:00 – 09:00			
Gennaio-Settembre 2015:			
l'orario sarà comunicato di mese in mese			
Dipartimento Studi Umanistici			
Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano ammezzato, Stanza 3			
giovanniindelli@tiscali.it			
Sito docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli			

Docente: *Prof.ssa Lidia PALUMBO*

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

2° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/07	CFU	6
Settore Concorsuale:	11/C5	AF	10531
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Attraverso la lettura e il commento del *Fedro*, il modulo didattico sarà teso ad insegnare innanzitutto il metodo di esegesi dei dialoghi di Platone: la definizione dello *skopos*, l'analisi dei personaggi, della struttura drammatica del testo, l'argomento del dialogo, le sue parti. Si affronteranno in secondo luogo le questioni in gioco nel caso specifico del *Fedro*. La questione dell'eros, la questione dell'anima, la questione del discorso.

Titolo del Corso

Il discorso è come un essere vivente. Retorica, psicologia e filosofia nel Fedro di Platone.

Contenuti

1. Lettura della traduzione italiana di: Platone, *Fedro*. Introduzione e commento di Roberto Velardi con testo greco a fronte al quale fare continuo riferimento
2. Lezioni di metodo di lettura di un dialogo platonico
3. Prolegomeni alla filosofia di Platone

Testi

- Platone, *Fedro*. Introduzione e commento di Roberto Velardi, Milano, Bur 2006.
- G. Casertano (a cura di), *Il Fedro di Platone. Struttura e problematiche*, Napoli, Loffredo 2011
- A. Motta, *Prolegomeni alla filosofia di Platone*, Roma, Armando 2014

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici
Via Porta di Massa 1, Scala A/B, terzo piano, Stanza 18
lpalumbo@unina.it
Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente
<https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo>

Docente: <i>Prof.ssa Luisa BREGLIA</i>			
STORIA GRECA 1		1° anno, I semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D1	AF	10906
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	60	Esercitazione:	Laboratorio:
di cui	Lezione: 60		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Introduzione problemi e discussione bibliografia precedente; lettura, traduzione, commento e interpretazione dei testi; analisi della tradizione, ricostruzione della tradizione ed eventualmente, se possibile, delle vicende storiche.			
Titolo del Corso			
<i>I rapporti tra Eubea e Beozia in età arcaica.</i>			
Contenuti			
Tradizioni storiche relative alla Beozia arcaica e ai suoi rapporti con la Focide e la Tessaglia, rapporti con l'Eubea e tradizioni relative.			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> - R. Buck, <i>A History of Boeotia</i>, Edmonton, 1979; - St. Larson, <i>Tales of Epic Ancestry</i>, Stuttgart 2007; - C. Bearzot - F. Landucci (curr.), <i>Fra mare e continente, l'isola di Eubea</i>, Milano 2013. 			
Area Formativa			
Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento			
Opzionabile.			
Propedeuticità			
Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale.			
Orario di Ricevimento			
Dipartimento di Studi Umanistici			
Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 808			
luisa.breglia@unina.it			
Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente			
https://www.docenti.unina.it/luisa.breglia			

Docente: <i>Prof.ssa Luisa BREGLIA</i>			
STORIA GRECA 2		2° anno, II semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D1	AF	00809
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:	30
di cui	Lezione: 30
	Esercitazione:
	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi	
Introduzione problemi e discussione bibliografia precedente; lettura, traduzione, commento e interpretazione dei testi; analisi della tradizione, ricostruzione della tradizione ed eventualmente, se possibile, delle vicende storiche.	
Titolo del Corso	
<i>Le tradizioni mitiche della Beozia arcaica.</i>	
Contenuti	
Tradizioni mitiche relative alla Beozia arcaica.	
Testi	
- R. Buck, <i>A History of Boeotia</i> , Edmonton, 1979;	
- L. Breglia, «I Barbari e cultori delle Muse: i Precadmei», in <i>Ethne, Identità, tradizioni. La Terza Grecia e l'Occidente</i> , Pisa 2011.	
Area Formativa	
Caratterizzante.	
Tipo di insegnamento	
Opzionabile.	
Propedeuticità	
Nessuna.	
Modalità di accertamento del profitto	
Esame orale.	
Orario di Ricevimento	
Dipartimento di Studi Umanistici	
Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 808	
luisa.breglia@unina.it	
Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente	
https://www.docenti.unina.it/luisa.breglia	

Docente:			
STORIA GRECA 3		2° anno, I semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D1	AF	20354
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2014 / 2015			
Titolo del Corso			

Contenuti
Area Formativa Attività Affini ed integrative.
Tipo di insegnamento Opzionabile.
Propedeuticità Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.
Orario di Ricevimento

Docente: <i>Prof.ssa Alfredina STORCHI MARINO</i>			
STORIA ROMANA 1		1° anno, II semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D1	AF	51940
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
a) Il corso (monografico) si articolerà in lezioni frontali e in gruppi seminariali per approfondire alcune tematiche specifiche dell'argomento del corso.			
b) Obiettivi formativi:			
approfondire lo studio della storia romana in qualcuno degli aspetti della complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile di quel mondo. Si utilizzeranno gli strumenti più appropriati di indagine per consentire agli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) di impadronirsi di e di approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul tema oggetto del corso, e ancora di acquisire la capacità di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi moderni e contemporanei riguardo allo stesso. Una parte del corso sarà svolta in forma seminariale, con l'intento di far crescere la consapevolezza degli studenti nell'affrontare i diversi temi e di renderli capaci di "smontare" gli studi storici relativi, lavorando direttamente sulle fonti antiche, letterarie, documentarie e archeologiche. Il bagaglio di conoscenze acquisite si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di laurea.			
Titolo del Corso			
<i>Unioni matrimoniali improprie tra libere e schiavi. Norme e controllo della mobilità sociale nella lunga durata dell'Impero romano.</i>			
Contenuti			

Le unioni matrimoniali improprie tra libere e schiavi durante l'Impero romano; le norme e il controllo della mobilità sociale.

Testi

- A. Storchi Marino, *Restaurazione dei mores e controllo della mobilità sociale a Roma nel I secolo d.C.: il senatusconsultum claudiano de poena feminarum quae servis coniungerentur*, in Storchi Marino-Reduzzi-Merola (edd.), *Femmes esclaves. Modèles d'interprétation anthropologique, économique, juridique*, 1999, pp. 391-426.
- A. Storchi Marino, *Schiavi ed uomini di vile condizione nel senatusconsulto claudiano di età tardoantica*, in *Koinonia* 2012, pp. 145-71.
- A. Storchi Marino, *Tra Fonti documentarie e letterarie: il caso di Pallante. Da insolens a sublimatus*, in Cerasuolo, Chirico, D'Oria (edd.), *Mathesis e Philia*, Napoli 1995, pp. 215-42

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante le lezioni e sarà parte integrante del programma d'esame.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni, qualora lo studente preferisca rinviarlo a date successive; durante il corso, e secondo l'andamento del medesimo, verranno stabiliti accertamenti informali, individuali o di gruppo, anche scritti, che consentano di orientare più opportunamente i tempi e i modi dell'insegnamento.

L'esame orale sarà essere preceduto da una prova scritta (tre domande a risposta libera) negli ultimi giorni del corso, che fornirà agli studenti un'indicazione non vincolante sul loro livello di preparazione e quindi sull'opportunità di approfondire alcuni argomenti di studio.

Orario di Ricevimento

Mercoledì 10:30 - 13:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 817

storchi@unina.it

alfredina.storchi@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi>

Docente: **Prof.ssa Alfredina STORCHI MARINO**

STORIA ROMANA 2

2° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ANT/03

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D1

AF

20333

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:	30
di cui	
Lezione:	30
Esercitazione:	
Laboratorio:	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi	
<p>Il corso si articolerà in lezioni frontali e in gruppi seminariali per approfondire alcune tematiche specifiche dell'argomento del corso.</p> <p>Obiettivi formativi: approfondire lo studio della storia romana in qualcuno degli aspetti della complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile di quel mondo. Si utilizzeranno gli strumenti più appropriati di indagine per consentire agli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) di impadronirsi di e di approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul tema oggetto del corso, e ancora di acquisire la capacità di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi moderni e contemporanei riguardo allo stesso.</p> <p>Una piccola parte del corso sarà svolta in forma seminariale, con l'intento di far crescere la consapevolezza degli studenti nell'affrontare i diversi temi e di renderli capaci di "smontare" gli studi storici relativi, lavorando direttamente sulle fonti antiche, letterarie, documentarie e archeologiche.</p> <p>Il bagaglio di conoscenze acquisite si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di laurea.</p>	
Titolo del Corso	
<i>L'impatto della peste di età antonina sulla vita dell'Impero romano</i>	
Contenuti	
La peste in età antonina e il suo impatto sulla vita dell'Impero romano.	
Testi	
- E. Lo Cascio (a cura di), <i>L'impatto della peste antonina</i> , Bari, 2012	
Ulteriore bibliografia sarà indicata durante le lezioni e sarà parte integrante del programma d'esame.	
Area Formativa	
Caratterizzante.	
Tipo di insegnamento	
Opzionabile.	
Propedeuticità	
Nessuna.	
Modalità di accertamento del profitto	
Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni, qualora lo studente preferisca rinviarlo a date successive; a metà del corso verrà svolto un accertamento informale individuale, scritto, che consenta di orientare più opportunamente i tempi e i modi dell'insegnamento e che contemporaneamente fornisca agli studenti un'indicazione non vincolante sul tipo e sul livello della loro preparazione, per, eventualmente, modificarla.	
Orario di Ricevimento	
Mercoledì 10:30 – 13:30	
Dipartimento di Studi Umanistici	
Via Nuova Marina 33, Stanza 817	
storchi@unina.it	
alfredina.storchi@unina.it	
Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente	

<https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi>

Docente:

STORIA ROMANA 3

2° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ANT/03

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D1

AF

20356

Modulo:

Unico

Copertura:

Nessuna

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2014 / 2015

Titolo del Corso

Contenuti

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE
Art. 10, comma 5

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		2° Anno, I Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU	12
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	20001
Contenuti			
<p>I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.</p>			
Area Formativa			
Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento			
Obbligatorio.			
Propedeuticità			
Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale e/o scritto.			

Docente: <i>Prof.ssa Rossana VALENTI</i>			
INFORMATICA DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE		2° anno, II semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU	4
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	33890
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	20		
di cui	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 20
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
L'attività si articola in quattro incontri a carattere laboratoriale che si terranno presso un'aula multimediale del Dipartimento di Studi Umanistici.			

Obiettivi formativi

Conoscenza delle tecnologie informatiche applicate allo studio del mondo antico e capacità di collocare lo studio delle discipline classiche all'interno della "conoscenza digitale".

Questo nuovo scenario impone di riconsiderare le classificazioni, le strategie cognitive, la diversa idea di testualità che sta emergendo: il modulo è inteso a mettere a fuoco nuovi stili e procedure, che, pur radicalmente diversi da quelli abituali, si rivelano, nel contempo, innervati da categorie interne alla retorica antica e alla secolare tradizione delle discipline classiche.

Contenuti

Verranno analizzati e discussi problemi e opportunità connessi alle tecnologie digitali applicate agli studi classici, mettendo in evidenza come i metodi dell'informatica stiano pervadendo, e in parte trasformando, lo studio e l'insegnamento dell'antichità a tutti i livelli.

Inoltre, verranno proposte attività operative, come l'allestimento di mappe cognitive e letterarie, georeferenziate, e la produzione di documenti di testualità complessa, arricchita da immagini e grafici.

Testi

- Adrian VAN DER WEEL, *Changing our textual minds*, Manchester, Manchester University Press, 2011

(PDF integrale scaricabile all'indirizzo:

http://www.let.leidenuniv.nl/wgbw/research/Weel_Articles/Weel_Changing_MUP.pdf);

- Alessandro LUDOVICO, *Post-Digital Print: The Mutation of Publishing Since 1894*, Eindhoven, Onomatopee, 2012

(PDF integrale scaricabile all'indirizzo:

http://monoskop.org/images/a/a6/Ludovico,_Alessandro_-_Post-Digital_Print._The_Mutation_of_Publishing_Since_1894.pdf).

Altra bibliografia verrà indicata e distribuita durante l'attività.

Area Formativa

Altre attività formative

lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004

Abilità Informatiche e Telematiche.

Tipo di Attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Giudizio *Idoneo* / *Non idoneo*.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 120

rossana.valenti@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti>

PROVA FINALE	2° Anno, II Semestre		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU	20
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	11986
Contenuti			
<p>La prova finale per il conseguimento della Laurea consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento del corso di studio tra i docenti e i ricercatori del Corso.</p>			
Area Formativa			
<p>Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004</p>			
Tipo di Attività			
<p>Obbligatoria.</p>			
Propedeuticità			
<p><u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 100 CFU previsti dal percorso di Studio.</p>			
Modalità di accertamento del profitto			
<p>Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).</p>			